

Cremona, 6 aprile 2006

Spett. SOS Animali
c.a. Alvaro Buccheri
Segretario Nazionale
Torino

e p.c. Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari Italiani - Roma

Prot. 0021/06/SP

Oggetto: Colonna Mobile di Soccorso Veterinario

Egregio Signor Buccheri,

appreso dagli organi di stampa in merito all'iniziativa citata in oggetto, riteniamo doveroso sottoporre alla Sua cortese attenzione alcune osservazioni attinenti ad aspetti normativi, regolamentari e deontologici della professione medico-veterinaria.

Senza voler qui approfondire la complessa problematica del randagismo canino e felino, occorre puntualizzare che l'iniziativa animalista della Colonna Mobile di Soccorso Veterinario - per come annunciata dal sito sosanimali.org e presentata dalle agenzie di stampa (ANSA del 3/4/2006)- si inserisce in ambiti di sanità pubblica e di competenza prettamente veterinaria che qui richiamiamo:

- la tipologia di struttura da voi utilizzata (clinica veterinaria mobile) non è consentita dalle vigenti disposizioni di legge: *"Non sono ammesse strutture veterinarie mobili, ad eccezione di quelle per il soccorso di animali feriti o gravi ed utilizzate per lo svolgimento di attività organicamente collegate ad una o più delle strutture di cui ai commi 1 e 2 (i.e. studio veterinario, ambulatorio veterinario, clinica veterinaria, ospedale veterinario, laboratorio veterinario di analisi) e devono essere specificatamente autorizzate"*. (cfr. art. 1, comma 4 dell' Accordo tra il Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte delle strutture pubbliche e private- S.O. G.U.R.I. n. 297 del 23 dicembre 2003);
- l'iniziativa solleva interrogativi circa le garanzie medico-sanitarie al paziente animale; le predette disposizioni di legge, disattese nel caso in oggetto, sono infatti finalizzate a garantire che le prestazioni medico-veterinarie vengano erogate in strutture aventi precisi requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi;
- i medici veterinari coinvolti nell'iniziativa sono pertanto esposti a violazioni di legge per esercizio della professione in struttura sanitaria non autorizzata;
- i medici veterinari coinvolti nell'iniziativa sono inoltre esposti a violazioni del Codice Deontologico Veterinario che dispone che la prestazione d'opera non debba svolgersi "in ambienti non adeguati al decoro professionale" e possa essere erogata a titolo gratuito solo "eccezionalmente";
- personale volontario non medico veterinario che presti qualunque pratica sanitaria nei confronti degli animali configura il reato di abuso di professione ai sensi dell'articolo 348 C.P., non essendo previsto dal vigente ordinamento il profilo dell'infermiere veterinario;
- il mancato coinvolgimento dell'Ordine professionale veterinario nella progettazione e nella realizzazione dell'iniziativa in oggetto rappresenta una forma di disconoscimento dell'istituzione preposta alla tutela dell'utenza destinataria delle prestazioni veterinarie, così come il mancato interessamento della categoria medico-veterinaria attraverso le proprie organizzazioni associative denota disattenzione nei confronti di professionisti, pubblici e privati, impegnati capillarmente sul territorio nazionale a garantire la salute animale e la sanità pubblica.

Con l'occasione, restando in attesa di un riscontro, si inviano distinti saluti.



Dr. Carlo Scotti
Presidente ANMVI

A.N.M.V.I. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI VETERINARI ITALIANI
(Federazione delle Associazioni Professionali Veterinarie Italiane)

Presidente CARLO SCOTTI	Presidente Senior PAOLO BOSSI	Vice-Presidente GIANCARLO BELLUZZI	Segretario LAURA TORRIANI	Tesoriere BARTOLOMEO GRIGLIO	Consigliere SANDRO BARBACINI	Consigliere DARIO DEPETRIS
----------------------------	----------------------------------	---------------------------------------	------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	-------------------------------

A.N.M.V.I. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI VETERINARI ITALIANI
(Federazione delle Associazioni Professionali Veterinarie Italiane)

Presidente	Presidente Senior	Vice-Presidente	Segretario	Tesoriere	Consigliere	Consigliere
CARLO SCOTTI	PAOLO BOSSI	GIANCARLO BELLUZZI	LAURA TORRIANI	BARTOLOMEO GRIGLIO	SANDRO BARBACINI	DARIO DEPETRIS

Uffici: Palazzo Trecchi - 26100 Cremona - Tel. +39 0372 403537-41 - Fax +39 0372 403526 - Email: info@anmvi.it - Cod. Fisc. 93035670194